

Gazebo del "Sap" a Castrovillari

La sicurezza sociale cruccio dei poliziotti



Gazebo del "Sap". Riflettori sulla sicurezza dei cittadini

Iniziativa di sensibilizzazione in Piazza Municipio

CASTROVILLARI

Diventa sempre più forte la protesta del Sindacato autonomo di polizia (Sap) rispetto ad alcune problematiche che ledono la sicurezza.

Da alcuni giorni in Piazza Municipio è stato sistemato un gazebo per far conoscere l'iniziativa di lotta tesa a combattere diverse problematiche: la debilitazione dell'apparato di sicurezza, la repressione delle libertà costituzionali e la persecuzione dei poliziotti cittadini. Tutto è partito dallo sciopero della fame attuato il 21 gennaio dal segretario generale del Sap, Gianni Tonelli. Sullo sfondo la sospensione dal servizio di un poliziotto che ha denunciato alcune carenze che mettono a rischio la sicurezza degli operatori della polizia e, di riflesso, quella dei cittadini. Gli stessi che hanno il sacro-

santo diritto di vivere serenamente all'interno dei focolari domestici, anche attraverso la possibilità di potersi difendere dai ladruncoli.

Da qui la mobilitazione del Sap, che ha prodotto - così come successo qualche settimana fa - i giusti anticorpi per evitare che alcuni "topi di appartamento" continuassero a girare indisturbati per le strade cittadine, e questo dopo essere stati arrestati all'interno di una abitazione di via Sibari. Non solo certezza della pena e tutela della proprietà, insomma; tra gli obiettivi dei rappresentanti del Sap c'è la necessità di sensibilizzare le amministrazioni del Pollino affinché venga sostenuta l'azione di protesta portata avanti dal Sap. Nella prossima settimana il gazebo verrà risistemato per evitare di assistere a tagli che impoveriscono l'equipaggiamento e le dotazioni necessarie ad assicurare la sicurezza dei poliziotti nell'esercizio delle loro funzioni. • (a. blsc.)

